

## **DIRETTIVO AIS TERRITORIO**

17 Dicembre 2018 ore 11.30-13.00

Presso la sala WEB-conference, edificio u2 Sala Videoconferenze 4066 (IV° piano), Milano

1. Elena Battaglini
2. Guido Borelli
3. Silvia Mugnano
4. Francesca Zajczyk

In collegamento:

1. Maurizio Ambrosini (invitati permanenti)
2. Gennaro Avallone
3. Carlo Colloca (invitati permanenti)
4. Silvia Crivello
5. Licia Lipari (invitati permanenti)
6. Ezio Marra
7. Antonietta Mazzette

Assenti giustificati:

1. Gabriele Manella
2. Paolo Corvo

### **Ordine del giorno**

1. Comunicazioni
2. Summer School Lampedusa approvazione consuntivo
3. Programmazione Summer School 2019-20: proposte
4. Collana Sociologia della città: avanzamento lavori
5. Convegno Finale
6. Sito di AIS territorio

#### 1) Comunicazioni

Rimborso Borelli per partecipazione convegno Catania.

#### 2) Summer School Lampedusa approvazione consuntivo (S. Mugnano- A. Mazzette)

Mugnano propone di offrire ai tutor della Summer School (Sara Spanu, Licia Lipari, Sara Zizzari, Adriano Cancellieri, Elisa Lomabardo) la gratuità dell'iscrizione all'AIS per il triennio 2017-2020. Informa che ci sono stati 26 iscritti paganti 250 euro ciascuno, più le caparre trattenute a tre rinuncianti per un totale in entrata di 6.875 euro. Alcuni enti coinvolti e l'Università di Catania hanno contribuito alla Scuola per un totale di circa 5 mila euro. In totale la Scuola ha avuto un costo di 15 mila euro. Non va dimenticato che l'Università di Sassari ha pagato le spese di relatori provenienti dalla Sardegna, più il supporto tecnico (per riprese, video interviste e altro). Inoltre Colloca e Mazzette hanno offerto le cene per gli ospiti. Rispetto ad altri anni si è dato ai relatori partecipanti un contributo di 150 euro per il volo e sono state pagate due notti in albergo. Lo staff è stato interamente rimborsato e verrà dato un contributo di 500 euro per ciascun tutor. Bisogna tenere presente che le iscrizioni pagano il 35% dei bisogni della scuola. Per i prossimi anni ci si pone l'obiettivo di coprire

l'accoglienza per i docenti e lo staff, quindi bisogna pensare a non meno di 25/30 mila euro di spese. Il consuntivo va ancora ultimato, appena finito verrà inviato ad AIS nazionale. Il Direttivo approva.

### 3) Collana Sociologia della città: avanzamento lavori (Zajczyk F.)

Zajczyk informa il Direttivo sui nuovi sviluppi riguardo la Collana. È riuscita a parlare con Cianfrone che le ha riferito che stanno lavorando sulle pubblicazioni. Milano dovrebbe essere in cantiere per marzo, come terza pubblicazione. Ancora non è giunto nulla per il contratto. Dopo la telefonata Zajczyk non ha ricevuto nessuna informazione e comunica di essere sinceramente preoccupata.

Interviene Crivello informando che anche Torino non ha ricevuto ulteriori notizie né bozze nonostante i solleciti.

Mazzette propone una pec per capire come procedono i lavori in modo formale.

Colloca richiamerà il Direttore commerciale che di solito risponde velocemente.

Interviene Mugnano chiedendo un chiarimento: Torino ha già firmato il contratto e inviato i soldi? Se così non fosse si può pensare di cambiare Casa Editrice, d'altronde né Milano né Napoli hanno fissato nulla.

Crivello comunica che si accerterà anche se emerge durante la riunione che per il gruppo di Torino c'è un contratto firmato su cui, ad ogni modo, ci si può avvalere. Torino ha consegnato ad aprile 2018, Milano ad agosto, e Napoli prima di Milano.

Mazzette comunica che Gasparini ha proposto Trieste tra le prossime pubblicazioni.

Come ulteriore punto critico Zajczyk sottolinea che i tre volumi hanno seguito le norme editoriali di Torino, dato che quelle della Rubettino erano incomprensibili.

Si attende la chiamata di Colloca alla Rubettino durante la riunione.

Colloca informa che ha parlato con il Direttore commerciale che riporterà il contenuto della telefonata per mail. Questi ha detto che vuole quantificare con correttezza i costi soprattutto di Milano per via delle tabelle e grafici inseriti. Conferma l'interesse della casa editrice, dato che, tra l'altro, hanno già dei prenotati. Tra i primi di gennaio e metà di febbraio dovrebbero uscire tutti i volumi con circa 10 giorni di distanza. Informa che per avere in libreria a giugno i nuovi prenotati i testi dovrebbero arrivare alla casa editrice entro febbraio. La discussione si chiude in attesa della formalizzazione delle conferme ricevute via telefono.

### 4) Programmazione Summer School 2019-20: proposte (Mazzette A.)

Inizia la discussione Mazzette che presenta la proposta di fare ad Olbia la prossima edizione, sul tema delle politiche di regolazione del turismo. Informa il Direttivo di aver parlato con il Sindaco e inviato una proposta di partenariato. Una certa parte dei costi è coperta dalle iscrizioni e in totale si è previsto un costo di 30 mila euro. Sono state previste aule per la didattica e qualcuno per la logistica. Il comune sarebbe disposto a pagare logistica, le escursioni oppure offrire alla Scuola un supporto finanziario. Mazzette informa che si può fruire della sede distaccata di Economia e Turismo presente ad Olbia con alcuni locali in aeroporto. Già alcuni colleghi sarebbero disposti a coprire il tema del marketing. Il supporto dell'amministrazione ci sarebbe anche sui gadget, poiché si pensava di proporre alcuni oggetti di aziende di Olbia per rivalutare i saperi locali.

Tra le voci del budget sono state inserite: strutture attrezzate per ospitare lezioni frontali e workshop; convenzioni per trasporti, transfert, ristoranti, alloggi; contributi per ospitalità dello staff non locale; per il viaggio degli ospiti e per l'alloggio in alberghi non inferiori a tre stelle.

Interviene Marra e propone di dare un taglio internazionale. Tra l'altro si interroga sul futuro della Scuola con sede a Lampedusa, chiede se è prevista una continuazione data la buona riuscita. Inoltre

altra cosa importante su cui riflettere è il periodo. Per il budget sarebbe rilevante pensare a più di trentamila euro per puntare in alto. Riporta i lavori di Corbisiero che a suo parere sta organizzando eventi interessanti sul turismo.

Presenta la seconda proposta Borelli che si è interessato per valutare la fattibilità e la sostenibilità della Scuola a Venezia. Le sedi per le lezioni potrebbero essere lo IUAV, sia l'isola di San Servo. La call si può aprire facilmente all'internazionalizzazione. Ha richiesto all'ESU il supporto per l'accoglienza in modo da garantire prezzi bassi per Venezia (attorno ai 20-25 euro per notte). Ha parlato con il Presidente dell'ESU che proponeva anche le sedi universitarie dei gesuiti. Il Direttore dello IUAV è entusiasta e coinvolgerebbe l'assessore che si occupa delle Smart city. Paolo Costa, ex rettore della Ca' Foscari potrebbe fare la *lectio magistralis*, quella di apertura Settis. Borelli ha parlato con il dirigente della città metropolitana di Venezia che ha confermato alloggi a prezzi modici. Anche Van der Borg, economista urbano di rilievo internazionale, ha dato disponibilità e pieno interesse per la Scuola.

Interviene Mugnano che evidenzia prima di tutto l'urgenza di decidere quanto prima per consentire il migliore svolgimento della Summer. Di solito si lavora da gennaio ad agosto, quindi i tempi sono stretti. La seconda è cosa che pone in luce è la questione della Summer school di Lampedusa. L'idea sarebbe di non perdere quanto fatto e valorizzare quello che c'è. Si potrebbero tenere entrambe: Lampedusa con un target nazionale e una di turismo, internazionale. Potrebbero essere due offerte formative che continuano nel tempo.

Marra propone di anticipare a maggio-giugno quella di Lampedusa mentre lasciare a metà settembre Venezia. La scuola sul turismo potrebbe girare ogni due anni.

Battaglini ritiene che farle entrambe può solo essere una ricchezza, la continuità di Lampedusa valorizzerebbe il capitale sociale acquisito. L'idea dello spin off del Turismo molto interessante.

Lipari evidenzia, in quanto tutor delle summer school da tre edizioni, quanto sia complesso mantenere due Scuole senza ipotizzare un ampliamento dello staff coinvolto. Le scuole richiedono un impegno considerevole che va valutato.

Mazzette ribadisce il tema proposto per la prossima edizione e immagina che vengano coinvolti anche operatori nel turismo. Olbia e Venezia non sono comparabili. Il tema e la scelta del luogo è legata in modo imprescindibile alle finalità della summer. Decidere l'impostazione, pertanto, è fondamentale. Per il turismo è importante sentire Manella. Inoltre puntualizza che è molto complicato tenere in piedi due realtà di qualità e sin ora si è lavorato sempre in pochi. Il compito delle Scuole è stato principalmente quello di seminare, in Emilia, ad esempio, la presenza di due anni è servita. Nella seconda edizione di Lampedusa sono state proposte alcune idee progettuali, con gli architetti di supporto e non viceversa. Ribadisce l'interesse a proseguire con la tradizione delle Scuole, ascoltando gli interessi nazionali, in particolare di parte di piccoli comuni che sono interessati alle politiche di regolazione del turismo. Al Sindaco di Lampedusa è stato già mandato un segnale di apertura per collaborazioni future, non necessariamente nel contenitore scuola.

Interviene Ambrosini per proporre apertura della Scuola di Lampedusa ad un pubblico internazionale, qualora si continuasse.

Colloca comunica l'interesse alle nostre scuole da parte degli Enti che hanno collaborato, EASO tra quelli coinvolti a Lampedusa che rimane un partner importante. Alla luce della sua esperienza nell'organizzazione, conferma la complessità di organizzare due scuole da parte della Sezione. Si potrebbe piuttosto pensare di continuare quella che ogni due anni cambia tema e luogo, ovvero quella tradizionale, mentre per Lampedusa potrebbe continuare un partenariato con le Università interessate, Catania, Bicocca, Sassari e altre.

Avallone è d'accordo sulla difficoltà di poter fare tutto, ritiene che farle entrambe sia davvero complicato. Si concentrerebbe più sul turismo e riporta l'attenzione ad analizzare le due proposte: Olbia e Venezia, ma gli sembra importante consultare Gabriele Manella.

Alla luce del dibattito, Mazzette propone di fare un Direttivo *ad hoc* per decidere entro la metà di gennaio.

Ambrosini ritiene che il target delle scuole certamente ingloba studenti e giovani ricercatori/studiosi mentre vede più complesso il rapporto con gli Amministratori per cui sarebbe più facile in sede di convegno o workshop.

Marra quindi deduce che Lampedusa sembrerebbe chiusa e per il periodo della scuola si affida alle persone più coinvolte nell'organizzazione. Per il target è d'accordo con le affermazioni di Ambrosini. Afferma l'importanza di coinvolgere le sedi che si occupano in modo robusto di turismo: Calabria, Milano-Bicocca, Napoli. Se non si vuole declinare con un taglio prettamente internazionale, sarebbe comunque opportuno coinvolgere almeno uno o due grossi personaggi internazionali di Turismo. Inoltre chiede di dedicare almeno una mezza giornata al tema turisti e migranti, quali popolazioni mobili che caratterizzano la post-modernità.

Mugnano aggiunge una questione. Chi prende in mano la Summer School deve valutare l'impegno da parte del referente locale di supportare molto l'organizzazione. Sottolinea che le Scuole sono sempre state pensate e organizzate secondo un'ottica inclusiva con collaborazioni con altri atenei. Di solito ci si è basati su una mappatura dei riferimenti teorici nazionali e internazionali per coinvolgere quanti più esperti possibile provenienti da differenti realtà. Nella costruzione del programma si è sempre fatto attenzione a questo aspetto. La modifica dei docenti dell'anno scorso è stata utile per includere sempre più persone. Le Summer School sono momenti di costruzione di rapporti e legami scientifici. Bisogna distinguere invece quanto concerne l'organizzazione.

Battaglini è d'accordo sull'importanza dell'intersezione tra migranti e turismo.

Marra propone per il turismo di gestire i contatti con associazioni e professionisti del settore.

Colloca ribadisce che il coinvolgimento di altre professionalità è sempre stato ritenuto importante. Ma anche lo staff stabile di sociologi è rilevante per la buona riuscita. Parallelamente il referente locale è indispensabile con la sua rete e la gestione. Bisogna rafforzare la promozione delle scuole nelle sedi italiane e non solo in quelle coinvolte nell'organizzazione.

Mugnano propone di decidere quando rifare direttivo per la Scuola. Potrebbe essere a metà gennaio tra 15, 16 e 17.

Mazzette conferma la disponibilità per le date proposte da Mugnano e chiude il suo intervento ribadendo l'importanza della scorsa edizione che ha coinvolto studenti e studiosi universitari, assistenti sociali e studenti dell'alternanza scuola/lavoro. Si è imparato da questo mix di Lampedusa e si potrebbe badare a riproporlo.

La discussione sul punto verrà rimandata alla prossima riunione di cui verrà concordata la data a breve.

##### 5) Convegno Finale (Mazzette A.)

Mazzette propone come idea: "Il ruolo della cultura nel governo del Territorio". La sede sarà Sassari ad inizi di dicembre del 2019. L'idea è di coinvolgere Settis in apertura.

Il tema viene accolto con entusiasmo dal Direttivo.

Colloca propone di fruire dei rapporti con Treccani già stretti nelle Summer school.

Marra comunica che potrebbe contattare e coinvolgere l'associazione mondiale dei musei.

Battaglini interviene ritenendo che il tema sia fondamentale. Il convegno potrebbe essere un'occasione per valorizzare il lavoro della sezione e della disciplina facendo alleanze con il livello internazionale.

Mugnano propone 13 e 14 dicembre come possibili date. Questo punto verrà approfondito successivamente.

6) Sito di AIS territorio (Mugnano S.)

Mugnano comunica che il sito è pronto, parte da gennaio e se ne sta occupando Manella.

La riunione si conclude alle ore 13.00